

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-454 del 01/02/2021
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. n. 3996 del 24/12/2015, SUCCESSIVAMENTE VOLTURATA CON DET-AMB N. 5440/2018 del 22/10/2018, DA "LOMBARDO FILIPPO" A "DITTA DAHANI NADIA", PER L'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI MASSA LOMBARDA, VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 62.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-476 del 01/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno uno FEBBRAIO 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. n. 3996 del 24/12/2015, SUCCESSIVAMENTE VOLTURATA CON DET-AMB N. 5440/2018 del 22/10/2018, DA “**LOMBARDO FILIPPO**” A “**DITTA DAHANI NADIA**”, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AUTOLAVAGGIO, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI MASSA LOMBARDA, VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 62.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795, del 31 ottobre 2016, recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

Vista l'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 3996, del 24/12/2015, a favore dell'impresa individuale CH4 WASH di Nardelli Giancarlo (P.IVA 02415710397), successivamente volturata con determina n 5440/2018 del 22/10/2018, a favore della **Impresa individuale Lombardo Filippo (P. IVA 02608410391)**, avente sede legale e dell'impianto in Massa Lombarda (RA), via Martiri Della Libertà, 62, con attività di autolavaggio ;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in data 18/12/2020 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 186452/2020 del 22/12/2020, (Pratica Sinadoc 32355/2020), dalla **Ditta Dahani Nadia (PIVA 02672960396)**, **avente**

sede legale in Massa Lombarda (RA), via Martiri Della Libertà, 62, con la quale chiede la voltura dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 3996 del 24/12/2015, a **favore dell'impresa individuale CH4 WASH di Nardelli Giancarlo (P.IVA 02415710397), successivamente volturata con determina n 5440/2018 del 22/10/2018, a favore della Impresa individuale Lombardo Filippo (P. IVA 02608410391)**, avente sede legale e dell'impianto in Massa Lombarda (RA), via Martiri Della Libertà, 62, con attività di autolavaggio

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;*
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;*
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;*
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;*
- *DGR n. 286 del 14 febbraio 2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;*
- *DGR n. 1860 del 18 dicembre 2006 recante linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005; DGR n. 286 del 14 febbraio 2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTO l'atto di cessione del ramo d'azienda, registrato con atto rep. n.67840 del notaio Renato Giganti, in data 09/12/2020, con cui la l'impresa individuale **Lombardo Filippo** ha ceduto e venduto l'attività di lavaggio veicoli alla cessionaria **DHANI NADIA**,

CONSIDERATO che nulla si modifica rispetto a quanto autorizzato con AUA n. 3996 del 24/12/2015 successivamente volturata con provvedimento n.5440/2018 del 22/10/2018 ;

TENUTO CONTO degli elementi sopra riportati si ritiene di poter procedere alla voltura dell'AUA adottata con determina n. n. 3996 del 24/12/2015 successivamente volturata con provvedimento n.5440/2018 del 22/10/2018 , da **Impresa individuale Lombardo Filippo (P. IVA 02608410391)**, a **Ditta Dahani Nadia (PIVA 02672960396)**, nel rispetto delle condizioni, prescrizioni già impartite con l'AUA sopracitata;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

VISTA la deliberazione del direttore generale n. 144 del 30/12/2020, relativa al conferimento ad interim dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna dal 01/01/2021, al Dott. Stefano Renato de Donato;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **LA VOLTURA DELL'AUA** adottata dalla provincia di Ravenna con provvedimento n. 3996 del 24/12/2015 successivamente volturata con provvedimento n.5440/2018 del 22/10/2018, ai sensi del DPR n. 59/2013, **a favore della Ditta Dahani Nadia (PIVA 02672960396), avente sede legale e impianto in Massa Lombarda (RA), via Martiri Della Libertà, 62, per l'esercizio dell'attività di autolavaggio**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che vengono confermate, senza alcuna variazione, le condizioni e prescrizioni specifiche contenute nell'**Allegato A)** per lo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali all'AUA già rilasciata con provvedimento n. 3996 del 24/12/2015, successivamente volturata con provvedimento n.5440/2018 del 22/10/2018, che vengono riportate anche nel presente atto di voltura;
3. DI CONFERMARE, senza alcuna variazione, tutte le restanti prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di adozione dell'AUA n. n. 3996 del 24/12/2015, successivamente volturata con provvedimento n.5440/2018 del 22/10/2018;
4. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
5. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
6. DI DARE ATTO che la Sezione Territoriale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento
7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per il rilascio alla società richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP ad HERA spa, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. De Donato Stefano Renato

CONDIZIONI:

L'insediamento produttivo, ove viene svolta attività di autolavaggio, origina acque reflue industriali, che vengono accolte in pubblica fognatura mista, collegata al depuratore di Via Argine San Paolo a Massa Lombarda dopo un opportuno trattamento di depurazione (vasca di sedimentazione/disoleatore).

Le planimetrie della rete fognaria allegate costituiscono parti integranti dell'AUA.

PRESCRIZIONI:

- 1) Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, cucine e lavanderie domestiche) non oggetto della presente autorizzazione, unicamente gli scarichi derivanti dal **lavaggio di automezzi**.
- 2) Lo scarico delle acque reflue industriali, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1** del Regolamento del Comune di Massa Lombarda per il servizio di fognatura.
- 3) **Entro tre mesi** dalla data di rilascio del presente atto, l'impresa **deve presentare all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), ad Arpae Servizio Territoriale Distretto di Faenza Bassa Romagna e SAC Ravenna un'analisi di caratterizzazione** delle acque reflue scaricate al fine di verificarne il rispetto dei limiti di cui al punto precedente.

I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra devono essere redatti a firma di tecnico abilitato.

I parametri minimi da ricercare sono i seguenti: pH - BOD - COD - fosforo totale - azoto nitroso - azoto nitrico - azoto ammoniacale - Solidi sospesi totali - idrocarburi totali - tensioattivi totali.

Successivamente, deve essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue industriali scaricate che attesti la conformità alla Tabella 1 del Regolamento del Comune di Massa Lombarda. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, devono essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza **e presentati con cadenza triennale** all'Unione dei Comuni della bassa Romagna, al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), ad Arpae Servizio Territoriale Distretto di Faenza Bassa Romagna e SAC Ravenna.

I parametri minimi da ricercare sono i seguenti: pH - BOD - COD - fosforo totale - azoto nitroso - azoto nitrico - azoto ammoniacale - Solidi sospesi totali - idrocarburi totali - tensioattivi totali.

- 4) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza, sulla linea delle acque reflue industriali, i seguenti impianti e accessori:
 - **vasca di sedimentazione,**
 - **pozzetto disoleatore,**
 - **pozzetto di prelievo,** costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo.
- 5) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo. Tutti i rifiuti prodotti in tali operazioni devono essere smaltiti in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 - Parte Quarta.
- 6) Nel caso in cui si dovesse procedere alla realizzazione della rete fognaria nera a servizio dell'area le reti di scarico interne dovranno essere adeguate alla

nuova tipologia di servizio secondo i tempi e le modalità che saranno impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.

- 7) Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), a mezzo di incaricati, può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue e può controllarne la quantità scaricata.
- 8) E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, ad ARPAE Servizio Territoriale di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 9) Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura.
- 10) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale deve essere richiesta al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, deve essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
- 11) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, deve essere preventivamente comunicata all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, ad ARPAE Servizio Territoriale e SAC Ravenna, al fine del riesame dell'autorizzazione.
- 12) L'Impresa deve stipulare con il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Deliberazione della Regione Emilia Romagna n. 1480, del 11/10/2010. Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) provvederà ad inviare all'Impresa specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dell'impresa, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa.
- 13) Il titolare dello scarico è tenuto a presentare al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
- 14) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) si riserva la facoltà di richiedere all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.
- 15) I valori di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 16) E' fatto obbligo al titolare dello scarico di non immettere e di evitare l'immissione nella fognatura di sostanze vietate ai sensi della vigente normativa.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.